

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**

**Città Metropolitana di Napoli**

**COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE**

**Nominata con D.P.R. del 01.10.2020**

**Deliberazione n. 3 del 10.11.2020**

**Oggetto: piano di lavoro.**

L'anno 2020, il giorno 10 del mese di novembre, alle ore 16:40, nella Casa comunale, si è riunita la commissione straordinaria di liquidazione, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 1 ottobre 2020, ai sensi dell'art. 252, d. lgs. n.267 del 18.08.2020, nelle persone dei Signori:

Componente	Presente	Assente
Dott.ssa Sabrina D'Angeli	SI	
Dott.ssa Candida Morgera	SI	
Dott. Tiziano Toto	SI	

e con la partecipazione del segretario comunale, dott.ssa Matilde Esposito, nella qualità di segretario verbalizzante

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE**

**DATO ATTO** che la commissione straordinaria di liquidazione (C.S.L.):

non ha personalità giuridica autonoma e, di conseguenza, non può essere intestataria di una autonoma partita IVA né di un codice fiscale, ma si avvale della personalità giuridica dell'ente; seppure straordinario, è organo del Comune e non dello Stato e, di conseguenza, non può avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato e, in caso di procedimenti giurisdizionali, può decidere se avvalersi dei legali dell'ente o affidare apposito incarico a professionisti esterni; opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture dell'ente; è legittimata a sostituirsi agli organi istituzionali nell'attività propria della liquidazione e, ai sensi dell'art. 253 del TUEL, può auto organizzarsi;

**VISTI**

il d. lgs. n. 267 del 18.08.2000;

il D.P.R. n. 378 del 24.08.1993;

l'art. 36, comma 2. d. l. n. 50 del 24.04.2017, convertito con modificazioni nella l. n. 96 del 21.06.2017;

le proprie precedenti delibere in cui già sono state anticipate le modalità operative della Commissione;

Con voti unanimi dei presenti

**DELIBERA**

Di dare atto che:

la Commissione, in base all'art. 252, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ha competenza relativamente a fatti e atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2019;

il funzionamento della Commissione sarà ispirato:

- ai principi e alle disposizioni di cui al citato decreto legislativo che, nella parte II, titolo VIII, disciplina il risanamento finanziario degli enti locali in stato di dissesto finanziario;

- alle disposizioni, in quanto compatibili, contenute nel D.P.R. 24 agosto 1993, n.378;
- alle norme del codice civile che, per analogia, sono di interesse per l'attività della commissione;

la Commissione, in base all'art. 252, comma 4, del citato decreto legislativo provvede:

- alla rilevazione della massa passiva;
- all'acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento, anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
- alla liquidazione e pagamento della massa passiva, costituita, ai sensi dell'art. 254, comma 3, da debiti di bilancio al 31.12.2019, debiti fuori bilancio al 31.12.2019, debiti derivanti da procedure dichiarate estinte dal giudice dell'esecuzione e debiti derivanti da transazioni;

la Commissione, ai sensi dell'art. 255 del citato decreto legislativo, provvede all'accertamento della massa attiva sulla base:

- del fondo di cassa al 31.12.2019, rideterminato, come per legge, con le riscossioni dei residui attivi effettuate dall'ente e, fino alla concorrenza della cassa, con i pagamenti dei residui passivi disposti prima della dichiarazione di dissesto;
- dei residui attivi riaccertati in via straordinaria dall'ente e ancora da riscuotere;
- dei ratei dei mutui disponibili, in quanto non utilizzati dall'ente e confermati dall'istituto erogante;
- delle entrate straordinarie, delle entrate da recupero dell'evasione, da fitti, da interessi attivi sul conto della liquidazione, da risorse da recuperare in via giudiziale, da risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente, e, comunque, entrate di nuovo accertamento per imposte, tasse e canoni patrimoniali, riferite al periodo di competenza dell'O.S.L., non prescritte, ancora da riscuotere;
- dei proventi da alienazione di beni, mobili e immobili, del patrimonio disponibile non indispensabile, individuati sulla base dell'inventario dei beni dell'ente, di qualsiasi atto o scrittura patrimoniale, delle risultanze del catasto o di altri pubblici uffici, nonché di ogni altra risultanza scritta o verbale;
- dei proventi della cessione di attività produttive;
- delle risorse finanziarie liquide da recuperare, previste nel bilancio corrente e nei bilanci futuri dell'ente;
- delle eventuali quote degli avanzi di amministrazione;
- di eventuali contributi straordinari;

non è stabilito alcun termine iniziale per l'avvio delle procedure dirette all'accertamento della massa attiva e, conseguentemente, la commissione acquisirà tutti i dati al sistema delle entrate sia dai concessionari che dalle strutture dell'ente, al fine di determinare la consistenza delle entrate tributarie e gli eventuali margini di manovra per il periodo fino al 31.12.2019;

ai fini della rilevazione dello stato di fatto, in base agli elementi in possesso dell'ente, si procederà, nell'immediato, in collaborazione con l'amministrazione comunale alla quale viene chiesta una circostanziata relazione da cui risulti la situazione economico finanziaria del comune a seguito della dichiarazione di dissesto.

Di fare obbligo all'amministrazione comunale di riversare alla gestione straordinaria di liquidazione tutte le somme incassate, a valere sulla gestione dei residui attivi dal giorno successivo alla data di dichiarazione del dissesto;

Di richiedere all'Istituto Tesoriere dell'ente, l'apertura di un conto speciale di tesoreria su cui confluiranno le risorse finanziarie necessarie a far fronte all'estinzione dei debiti, con impegno da parte del presidente della commissione di sottoscrivere apposita convenzione;

Di richiedere al competente ufficio di provvedere a versare, sul conto che sarà intestato alla commissione straordinaria di liquidazione, le riscossioni effettuate e da effettuare inerenti alle annualità fino al 31.12.2019;  
Di richiedere agli Organi competenti, l'estinzione giudiziale delle procedure esecutive in corso;

Di richiedere, per il tramite del segretario generale, ai competenti Uffici del comune:

- la trasmissione, entro il termine di 30 giorni dalla data odierna, dell'elenco dei beni patrimoniali disponibili, con le indicazioni delle eventuali cause di inalienabilità specificatamente riferite ai singoli beni;
- l'elenco analitico dei residui attivi riaccertati, rimasti da riscuotere al 31.12.2019;
- l'elenco analitico ricognitivo dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata;
- l'elenco ricognitivo delle determinazioni di liquidazione non evase alla data di dichiarazione del dissesto finanziario, completo dei relativi allegati;

Di disporre che la presente deliberazione, a cura dell'ufficio di segreteria dell'ente, venga trasmessa:

- al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale;
- al Prefetto di Napoli;
- al Sindaco e Presidente del Consiglio Comunale di Grumo Nevano;
- alla Corte dei conti – Sezione Regionale di Controllo per la Campania;
- alla Corte dei conti – Procura regionale per la Campania;
- al T.A.R. Campania;
- al Presidente del Tribunale di Napoli;
- agli Uffici del Giudice di Pace di Frattamaggiore;
- all'Organo di revisione del comune di Grumo Nevano;
- al Tesoriere del comune di Grumo Nevano;
- al Concessionario della riscossione.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del TUEL, verrà pubblicata, ai sensi dell'art. 124, d. lgs. n. 267/2000, a cura del segretario dell'ente.

Alle ore 18:00 il presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

#### LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Il presidente f.to Sabrina D'angeli

I componenti f.to Dott.ssa Candida Morgera

f.to Dott. Tiziano Toto

Il Segretario verbalizzante

f.to Dott.ssa Matilde Esposito